



COMUNE DI COLLAZZONE

- *Provincia di Perugia* -

Piazza Jacopone, 6

PIANO EMERGENZA NEVE

2016 - 2017

1. PREMESSA
2. SCOPI DEL PIANO
3. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE
4. LIMITAZIONE DELLA VIABILITA’
5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL’EMERGENZA
6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA’ DI INTERVENTO
7. RECAPITO FAX E NUMERI TELEFONICI
8. ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI
9. ALLEGATI (CARTOGRAFIA)
10. ATTO DI APPROVAZIONE

1. PREMESSA

Il presente piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco o l'Assessore delegato alla Protezione Civile, assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella attività di emergenza il Sindaco, Avv. Francesco Bennicelli (cell. 339.4203546), o suo delegato (cell. 370.13581187), sarà coadiuvato dai seguenti responsabili di funzione che compongono il Centro Operativo Comunale (C.O.C.):

| | | |
|--|--|---|
| Funzione 1 Tecnico Scientifica – Pianificazione Coordinatore funzioni | -SFORNA Clara o sostituto facente funzione Binaglia Rosita | 366 6853795 075 8781726 |
| Funzione 2 Sanità, assistenza Sociale e Veterinaria | -LIBERATI Antonietta -MINCIARELLI Francesco | 0758781701 0758781724 |
| Funzione 3 Volontariato | -SFORNA Clara -Binaglia Rosita -Angeli Vincenzo | 366 6853795 075 8781726 336428608 |
| Funzione 4 Materiale e mezzi | SFORNA Clara - BINAGLIA Rosita - ANGELI Vincenzo | 366 6853795 075 8781726 0758781728 336428608 |
| Funzione 5 Servizi essenziali e attività scolastica | -FAVETTI Silvana -LAZZARI Maria Luisa -Porzi Marisa | 0758781702 0758781720 |
| Funzione 6 Censimento danni e persone e cose | - BINAGLIA Rosita -MODESTI Claudio | 0758781728 0758781727 |
| Funzione 7 Strutture operative locali – viabilità | -RESPONSABILE Area Polizia Municipale -SACCARELLI Enrico | 0758781734 0758781701 |
| Funzione 8 Telecomunicazioni Segreteria di Coordinamento | -TASSI Tania -MIGANI Paola | 0758781721 0758781725 |

| | | |
|---|----------------------|------------|
| | -PORZI Marisa | |
| Funzione 9 Assistenza alla popolazione | -TASSI Tania | 0758781721 |
| | -LAZZARI Maria Luisa | 0758781720 |
| | -MIGANI Paola | 0758781725 |

2. SCOPI DEL PIANO

- Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità principale e secondaria);
- Individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc.);
- Individuare situazioni particolari (disabili, anziani, residenti in abitazioni isolate, ecc.);
- Organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- Prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- Stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura del traffico di tratti stradali fortemente innevati.

3. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi s'individuano le seguenti fasi:

ATTENZIONE – la fase di attenzione inizia a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona.

Adempimenti:

- Procedere all'individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- Preparare un vademecum con specificata procedura di allertamento;
- Contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- Attivare un costante flusso informativo con le strutture del Servizio di Protezione Civile presenti nella zona (distaccamenti VV.FF. , ANAS, Provincia, Comunità Montane, Aziende Municipalizzate, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di volontariato, ENEL e TELECOM (verifica immediata delle reti interessanti le aree abitative di emergenza));
- Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- Preparare la segnaletica stradale;
- Far dotare mezzi pubblici di catene da tenere a bordo;
- Informare con telefonata e fax la prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di attenzione.

PREALLARME – la fase di preallarme inizia con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura del bollettino di condizioni meteo avverse che annuncia con la previsione di circolazione oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose.

Adempimenti:

- Attuare quanto previsto nella fase di “attenzione” (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- Effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- Stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con i Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, CFS per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- Informare frequentemente la prefettura circa l’evoluzione della situazione;
- Avvertire la popolazione mediante comunicati pubblicati sul sito internet dell’Ente

ALLARME – la fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione), oppure con l’invio del messaggio di “allarme”.

L’allarme dovrebbe essere sempre preceduto dalla fase di “preallarme” e, quindi, tutto l’apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato.

Ma non sono da escludere casi in cui, o per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati.

Adempimenti:

- Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso la quale deve essere assicurata la presenza di un “funzionario coordinatore” con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- Dare il “via” a tutte le attività d’intervento previste nelle precedenti fasi;
- Informare la prefettura (telefono e fax) e mantenere collegamenti costanti.

4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA’ – ITINERARI ALTERNATIVI

A cura del Comando VV.UU. dovrà essere data attuazione all’ordinanza di chiusura al transito di tutti i veicoli nelle vie e strade comunali interessate.

5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL’EMERGENZA

Quando scatta la fase di PREALLARME il “Coordinatore” della protezione civile deve:

- allertare i responsabili e gli addetti della struttura operativa di Protezione Civile impartendo i compiti da mettere in atto;
- individuare il personale effettivamente disponibile;
- contattare l’Agenzia Forestale Regionale e le Ditte private per verificare l’eventuale utilizzo dei relativi operai e mezzi;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture che concorrono alla Protezione Civile (VV.F., Anas, Provincia, etc.);
- coordinare e verificare le attività della struttura di Protezione Civile Comunale;
- Informare la Prefettura sulla evoluzione della situazione;

Compiti del Comando Vigili Urbani:

- attivazione, verifica di zone e abitazioni isolate in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale, contatti con le altre forze di polizia e con le strutture di protezione civile, predisposizione della chiusura delle strade a rischio.

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

- controllo e verifica delle strade interrotte e delle abitazioni isolate dalla nevicata, predisposizione al rifornimento alimentare delle abitazioni isolate.

Compiti dell'Unità Operativa Squadra Esterna:

- verifica percorribilità delle strade, spargimento sale e breccino dopo apripista, spalamento neve nelle strade non percorribili dai mezzi.

Quando scatta la fase di ALLARME il "Coordinatore" deve:

- convocare i responsabili e gli addetti della struttura operativa di Protezione Civile impartendo i compiti da mettere in atto;
- contattare l'Agenzia Forestale Regionale e le Ditte private per procedere agli interventi da effettuare;
- costituire le squadre assegnando le zone di intervento;
- attivare il Presidio Operativo predisponendo i turni per assicurare la presenza di un funzionario "Coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture che concorrono alla Protezione Civile (VV.F., Anas, Provincia, etc.);
- coordinare e verificare le attività della struttura di Protezione Civile Comunale;
- Informare la Prefettura sulla evoluzione della situazione

Compiti del Comando Vigili Urbani:

- chiusura strade a rischio e verifica della percorribilità delle strade.

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

- rifornimento delle case isolate, verifica di eventuali danni a edifici e infrastrutture.

Compiti dell'Unità Operativa Squadra Esterna:

- esecuzione interventi di riapertura strade, spargimento sale e breccino.

Compiti delle Ditte:

- ripulitura delle strade per assicurare la percorribilità secondo gli itinerari descritti negli elenchi e nella cartografia allegata al piano.

6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

Su attivazione del Sindaco o del Coordinatore responsabile:

- l'Agenzia Forestale Regionale metterà a disposizione del gruppo comunale di Protezione Civile, propri mezzi ed operatori muniti di idonea attrezzatura;
- Soc. S.I.A. S.p.A. con sede in Olmeto di Marsciano metterà a disposizione propri mezzi ed operatori muniti di idonea attrezzatura come da Convenzione;
- B.T.F. srl di Ponte di Ferro – Gualdo Cattaneo interverrà su strade o zone con pala gommata;
- Agricola Palmeri s.s. di Collazzone interverrà su strade o zone con pala gommata

7. RECAPITI – NUMERI TELEFONICI – FAX

| | |
|-------------------------------|------------|
| TELEFONO COMUNE DI COLLAZZONE | 0758781711 |
| FAX COMUNE DI COLLAZZONE | 0758781732 |
| TELEFONO POLIZIA MUNICIPALE | 0758781734 |
| TELEFONO UFFICIO TECNICO | 0758781726 |

ENTI PUBBLICI

Prefettura di Perugia – Ufficio Territoriale del Governo

Piazza Italia, Perugia

centr. 075.56821 fax 075.5682666 Protezione Civile 075.5682466/485

pec: protocollo.prefpg@pec.interno.it

Regione Umbria

Corso Vannucci n°96, Perugia

centr. 075.5041 fax 075.5042629 Protezione Civile 075.5727510

pec: regione.giunta@postacert.umbria.it

Provincia di Perugia – Comprensorio n°6 – Pantalla di Todi

tel. 075.8950030

pec: provincia.perugia@postacert.umbria.it

Agenzia Forestale Regionale

via Pietro Tuzi n°7 Perugia

tel 075.5145711 fax 075.5008020

pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

Unità Sanitaria Locale n.2 - Marsciano

centr. 075.87821 fax 075.8782429-402

Guardia Medica 075.8742972 - 075.8782265

pec: aslumbria2@postacert.umbria.it

ANAS – Compartimento Regionale

via XX Settembre n°33, Perugia

tel. 075.57491

pec: 841148@postacert.stradeanas.it

ENTI EROGATORI DI SERVIZI PUBBLICI

Umbra Acque SpA - Perugia

via G. Benucci n°162, Ponte San Giovanni, Perugia

centr. 075.5978011 fax 075.398217 emergenze (h24) 075.5009474

pec: umbraacque@pec.umbraacque.com

E.N.E.L.

via Cortonese, Perugia

tel. 075.50381 segnalazione guasti 800.900.800 fax 075.6591

pec: eneldistribuzione@pec.enel.it

via delle industrie 25/b Foligno

segnalazione guasti 803500

2iReteGas S.p.A.

segnalazione guasti 800901313

pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it**S.I.A. S.p.A.**

tel. 075.879971

pec: s.i.a.spa@legalmail.it**FORZE DI POLIZIA****Carabinieri di Collazzone**

via Pietro Nenni n°1 Collazzone

tel 075.8701112

pec: tpg24301@pec.carabinieri.it**Polizia di Stato – Distaccamento Polizia Stradale Todi**

loc. Crocefisso n°57/c

tel. 075.8943373 emergenza 1515 / Centro Operativo Regionale 075.5057800

pec: distpolstrada.todi.pg@pecps.poliziadistato.it**Corpo Forestale Marsciano**

tel 075.8742789

pec: coor.umbria@pec.corpoforestale.it**Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Perugia**

via Betti n°35, Madonna Alta, Perugia

tel per soccorso 115 centr. 075.506391

pec: com.perugia@cert.vigilfuoco.it**Vigili del Fuoco – Distaccamento di Todi**

via Tiberina n°66, Todi

tel. 075.8942222/8298

PROTEZIONI CIVILI**Associazione “La Rosa dell’Umbria Onlus”**email: larosadellumbria@tiscali.it**Associazione “Confraternita di Misericordia” di Collazzone**email: misericordia.collazzone@gmail.com**COMUNI LIMITROFI****Comune di Deruta**pec: comune.deruta@postacert.umbria.it**Comune di Todi**pec: comune.todi@postacert.umbria.it

Comune di Marscianopec: comune.marsciano@postacert.umbria.it**Comune di Gualdo Cattaneo**pec: comune.gualdocattaneo@postacert.umbria.it**Comune di Fratta Todina**pec: comune.frattatodina@postacert.umbria.it**Comune di Bettona**pec: segreteria@pec.comune.bettona.pg.it**8. ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI**

Elenco degli automezzi:

| | Mezzo | Proprietà | Note |
|---|------------------------|------------------|---------------------|
| 4 | Fiat Fiorino | Comunale | Furgone |
| 6 | Fiat Punto | Comunale | Autovettura |
| 7 | Fiat Punto Uff.Polizia | Comunale | Autovettura |
| 8 | JBC con retroscavatore | Comunale | Macchina operatrice |

9. ALLEGATO N.1

Si allega la mappa nella quale è rappresentata:

- la delimitazione del territorio comunale e sovracomunale;
- rete viaria del COMUNE DI COLLAZZONE;